



## Progetto Cluster Ostrinnova Fase II

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	Potenziamento del sistema produttivo della molluschicoltura in Sardegna, nuovi siti produttivi nei compendi lagunari della Sardegna
<b>SOGGETTO ATTUALE</b>	Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale in collaborazione con Laore
<b>PRESENTAZIONE</b>	<p>Il territorio regionale della Sardegna è caratterizzato elevato numero di lagune costiere che occupano una superficie pari a circa 10.000 ha, ma la maggior parte di queste lagune vengono esclusivamente sfruttate per l'allevamento estensivo di specie ittiche, e raccolta di banchi naturali di vongole, tuttavia, potrebbero rappresentare dei potenziali siti idonei per l'allevamento di ostriche.</p> <p>Le lagune sono zone di transizione ecologica caratterizzate dall'apporto terrestre di acque dolci che si incontrano con quelle marine ciò oltre a influenzare direttamente la produttività dà origine a una variabilità sia temporale che spaziale.</p> <p>Ne consegue che, all'interno dello stesso bacino lagunare, alcune zone potrebbero essere più favorevoli per l'allevamento delle ostriche rispetto ad altre zone, durante tutto l'arco dell'anno o solo durante determinate stagioni.</p> <p><b>Per questo motivo diventa indispensabile prevedere una diversificazione della produzione all'interno della stessa laguna, a seconda delle caratteristiche delle diverse zone e/o della loro produttività.</b></p> <p>Il Progetto Cluster OstrInnova "Valorizzazione della produzione sostenibile delle ostriche nel sistema produttivo della molluschicoltura in Sardegna", con l'obiettivo individuare e costruire opportunità a favore delle imprese nel campo della produzione ostricola in Sardegna, <b>è stato sviluppato con l'adesione di 15 aziende, delle quali tre operano in mare e 12 in ambienti lagunari.</b> Attualmente delle otto aziende che allevano bivalvi, mitili e ostriche sei producono in laguna e in un solo sito vengono prodotte esclusivamente ostriche dall'unico concessionario privato.</p> <p><b>Nell'ambito del progetto OstrInnova sono state sviluppate attività finalizzate alla classificazione e mappatura del sistema lagunare vocato alla produzione Ostricola e alla individuazione e validazione di modelli matematici di previsione della produzione di ostrica concava</b></p> <p>Sono stati raccolti e catalogati informazioni e dati pregressi disponibili relativi alle lagune della Sardegna, per individuare potenziali siti idonei per l'allevamento <b>dell'ostrica concava (<i>Crassostrea gigas</i>)</b> attraverso un approccio di pianificazione coordinata dello spazio, e valutare l'idoneità amministrativa di tali siti all'ostricoltura.</p>

### SARDEGNA RICERCHE

Sede legale: via Palabanda 9 - 09123 Cagliari (CA) Italia - Tel. + 39 070 92431  
Sede di Pula: Edificio 2 - Loc. Piscinamanna 09010 Pula (CA) Italia - Tel. + 39 070 92431  
Sede di Macchiareddu: VI Strada Ovest - Zona industriale Macchiareddu 09100 Uta (CA) Italia - Tel. + 39 070 92431  
Sede di Nuoro: - c/o Ailun - via Pasquale Paoli sn - 08100 Nuoro (NU) Italia - Tel. + 39 0784 260803



Durante il progetto OstrInnova, l'IMC ha testato in **tre lagune produttive, lo Stagno di San Teodoro, lo Stagno di Tortolì e la Laguna di Santa Gilla**, alcuni modelli che permettono di fare delle previsioni di crescita di *C. gigas* a partire dalle condizioni ambientali. Questi modelli di crescita sono il modello di **crescita bioenergetico "ShellSIM®"**, sviluppato dal Plymouth Marine Laboratory, e il Dynamic Energy Budget (DEB) sviluppato all'istituto di acquacoltura dell'università di Stirling.

A partire da dati ambientali e trofici, sia ShellSIM® che il DEB fanno delle elaborazioni utilizzando delle funzioni logaritmiche in grado di prevedere la crescita dell'ostrica concava *C. gigas*, in termini di incremento di peso e di lunghezza.

Inoltre, è stata effettuata una prova di allevamento di ostrica concava in una laguna in cui tale attività non era mai stata sperimentata, lo **Stagno di S'Ena Arrubia**. Dalle informazioni raccolte è emerso che in Sardegna viene allevata esclusivamente l'ostrica concava *C. gigas*, la quale risulta essere molto più resistente e facile da allevare rispetto all'ostrica piatta nostrale *Ostrea edulis*. **Tuttavia potenziali produttori hanno manifestato interesse per l'allevamento dell'ostrica piatta *O. edulis*, in vista di una possibile diversificazione produttiva e la creazione di un prodotto di eccellenza in Sardegna.**

**Le attività e i risultati del progetto condivisi con tutte le aziende hanno suscitato l'interesse delle cooperative di pesca concessionarie di compendi lagunari nei quali non viene praticata molluschicoltura e che in tale attività vedono una possibile diversificazione della loro attuale produzione.**

Sulla base dei risultati che evidenziano il potenziale sviluppo dell'allevamento di ostriche nei compendi lagunari e in risposta alle esigenze emerse da parte delle imprese del settore e ai potenziali acquacoltori si ritiene opportuno **estendere ad altri siti le attività di progetto volte alla valutazione dell'idoneità del sito**, alla individuazione delle tecnologie applicabili e alla valutazione del potenziale produttivo e della sostenibilità dell'allevamento ostricolo.

Il progetto intende realizzare, **in siti pilota in aree lagunari non ancora produttive in Sardegna, una sperimentazione sul campo del processo produttivo e il trasferimento di tecnologie attraverso il diretto coinvolgimento degli operatori del settore nella manutenzione e gestione dei moduli sperimentali e nel monitoraggio nelle diverse fasi di allevamento delle ostriche.**

Al fine di valutare la diversa idoneità e potenzialità produttiva ostricola di diverse zone facenti parte della stessa laguna, si intende, a partire da variabili ambientali e trofiche implementare i modelli di crescita dei molluschi bivalvi già testati.

**I risultati delle attività e le metodologie adottate saranno messe a disposizione di tutte le aziende aderenti al cluster, a tal fine saranno organizzati incontri sia collettivi sia individuali presso le loro sedi.**

**OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**

1. Valutare la potenziale produzione delle diverse specie *Crassostrea gigas* e *Ostrea edulis*, con differenti metodologie di **riproduzione e allevamento mediante delle prove sperimentali di allevamento e il trasferimento delle metodologie** e tecniche di allevamento alle imprese attraverso il diretto coinvolgimento del personale nell'intero ciclo di produzione sperimentale;
2. sulla base di un'analisi di dati e informazioni raccolte precedentemente durante il progetto OstrInnova, con il coinvolgimento dei FLAG e dell'agenzia Laore, saranno **individuati nuovi siti pilota idonei** per lo sviluppo dell'attività di ostricoltura, in



SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE

	<p>cui le aziende hanno espresso l'intenzione di allevare le ostriche. <b>Sarà indagata la presenza dell'ostrica piatta autoctona;</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>3. implementare il <b>modello di crescita ShellsIM</b>, alimentato con i dati ambientali e trofici raccolti, come strumento utile per valutare la potenzialità produttiva, in termini di sopravvivenza e accrescimento (lunghezza e peso) degli animali, di diverse aree di uno stesso sito ma aventi caratteristiche ambientali differenti, l'identificazione di aree a differente potenzialità produttività permetterà di valutare una possibile diversificazione dell'accrescimento all'interno dello stesso sito;</li><li>4. effettuare una <b>caratterizzazione dell'ambiente</b> mediante analisi dei parametri ambientali, prima dell'installazione dei moduli di impianto sperimentale e successivamente all'attività sperimentale di allevamento. Saranno valutati eventuali cambiamenti ambientali dovuti alla attività di ostricoltura.</li></ol>
<b>AZIENDE COINVOLTE</b>	Sono coinvolte secondo il principio della porta aperta tutte le imprese del settore
<b>CONTATTI Responsabile Scientifico</b>	Maura Baroli  Email: <a href="mailto:m.baroli@fondazioneimc.it">m.baroli@fondazioneimc.it</a>
<b>CONTATTI Sardegna Ricerche</b>	Graziana Frogheri  Email: <a href="mailto:graziana.frogheri@sardegna ricerche.it">graziana.frogheri@sardegna ricerche.it</a>